

ABBONAMENTO
In tutta Italia...
In Udine...
In Friuli...

IL TRIULI
Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI
In terza pagina...
In quarta pagina...
Perché inasprirsi...

La minaccia ai confini

(Collaborazione di « Friuli »).
Dell'avvenire d'Italia, non si occupano che la diplomazia vaticana e lo stato maggiore austriaco. Chi vi veda, veda...

Ripetiamo cose dette fino alla sazietà; ma non è colpa nostra se gli avvenimenti, ripetendosi, ci costringono a ridire le stesse ragioni: Se all'Italia è costato...

Interessi e cronache provinciali

La elezioni alla Società operaia
Una lezione al clerico-moderati

Gamona 18.
(18) Ieri alle ore 14 nei locali della nostra Società operaia di M S ebbe luogo l'assemblea generale per l'approvazione del rendiconto e per la nomina del presidente e di 10 consiglieri.

Il sig. Giovanni de' Carli ottiene voti 180, Iseppi Gio. Batt. 1, Celotti Liberale 1.

Viene proclamato a presidente Giovanni de' Carli.
Si passa quindi allo spoglio dello scheda dei consiglieri; dal quale risultano i seguenti voti:

Verso le ore 19 nei pressi del Teatro Sociale si riunirono oltre 100 soci, i quali procedono alla banda della S. O. al recanone davanti all'abitazione del sig. de' Carli...

A nome della famiglia, il dott. Fabio Celotti ringrazia il vice presidente De Carli per le affettuose parole...

Il sig. de' Carli ringrazia tutti i presenti invitandoli a ritornare alle loro case.

Domanda la parola il vecchio socio e oratore sig. Edoardo Disetti che, fra la generale attenzione dice: Il nostro sodalizio, o amici, ebbe sempre tradizioni gloriose di libertà...

Tutte sono di parere che le pitture eseguite dal sig. Vittorio Luardi nella cappella dell'altar maggiore siano belle, specialmente il baldacchino rosso che si scambia per vero: Splendidi pure sono gli ornati...

Il Presidente prende atto della domanda del socio Iseppi, e si incaricherà presso la nuova amministrazione per la convocazione della prossima assemblea.

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il Presidente prende atto della domanda del socio Iseppi, e si incaricherà presso la nuova amministrazione per la convocazione della prossima assemblea.

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

Il socio Gio. Batt. Iseppi, ottenuta la parola, a base dell'art. 47 dello statuto domanda che fra 15 giorni venga riunita l'assemblea per discutere e deliberare intorno all'abolizione dell'art. 4 dello statuto...

Il giorno di domani segna una data importante nella storia del progresso del Friuli. E Udine ne deve giuto omaggio all'itradipendenza della sorella Pordenone.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 311.
Il Cronista è a disposizione del pubblico.
Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

L'avvenimento di domani

L'inaugurazione della linea telefonica Udine-Pordenone.
Domani 19 corr. avrà luogo l'inaugurazione della rete telefonica che unisce Udine a Pordenone ed agli altri Comuni: Codroipo, Casarsa, S. Vito, Cordenone, Sasile, Prata, Foresta e Paliano.

Sul vessillo tricolore

La distinta signorina E. Panik ha pubblicato sul «Giornale del Friuli» l'altro alcuni anni storici nella nostra bandiera.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Vedi altre corrispondenze in 6. pag.

Vedi altre corrispondenze in 6. pag.

Fra tenente e capitano

Sono tutti e due della Campania, servono la stessa patria, lo stesso re, la stessa compagnia; sono chiamati a infondere la disciplina e l'amore, agli stessi soldati; eppure capitano e tenente della 12.ª si detestano cordialmente.

APPENDICE DEL «FRIULI»

VITA DI CASERMA

Badate! Fu commesso uno scherzo indegno. Se il capitano lo sa può fare rapporto. Chi è colpevole lo dica. Nell'esercito si premia la franchezza. Chi fa?

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Fra tenente e capitano

Sono tutti e due della Campania, servono la stessa patria, lo stesso re, la stessa compagnia; sono chiamati a infondere la disciplina e l'amore, agli stessi soldati; eppure capitano e tenente della 12.ª si detestano cordialmente.

APPENDICE DEL «FRIULI»

VITA DI CASERMA

Badate! Fu commesso uno scherzo indegno. Se il capitano lo sa può fare rapporto. Chi è colpevole lo dica. Nell'esercito si premia la franchezza. Chi fa?

è doveroso ricordare che nella bandiera della lortezza vi era invece il Leone di S. Marco.

Ho creduto opportuno di rilevare, queste piccole e lievi inesattezze, se realmente sono inesattezze, per conchiudere sulla necessità di formare anche qui un museo del risorgimento italiano.

Vedere e contemplare ed esaminare oggettivi fatti e documenti alla portata di tutti con la minima fatica, porterebbero il grandissimo vantaggio di essere sempre rigorosamente esatti, nel riferire fatti ed avvenimenti storici, ciò che è di certo della massima importanza.

Ma, sulla opportunità d'iniziare anche qui un Museo del risorgimento scriverò tra brevissimi un articolo.

Luigi Sutto.

Per la navigazione fluviale L'onore Morpurgo rappresenterà la Provincia; il Comune di Udine e la Camera di commercio nel Comitato esecutivo del Consorzio promotore della navigazione interna nella valle del Po e del Veneto.

Il Comitato si riunisce per la prima volta il giorno 21 in Milano.

Per chi viaggia Cambiamenti nell'Orario Generale

A datare dal 1 febbraio p. v. verrà attivato un nuovo Orario Generale il quale comprenderà importanti modificazioni concernenti tra l'altro la linea di Milano Firenze-Roma.

Ritardiamo inoltre, sulla linea Portofino-Venezia-Bologna, attivata la fermata del diretto 6 alla stazione di Crodolpo.

È anticipato l'arrivo a Bologna del 573 e posticipata la partenza da Bologna del 576 per le rispettive coincidenze col diretto 4 e col nuovo 313 della linea Milano-Bologna.

Altre modificazioni di minore importanza si sono introdotte nella corsa di vari altri treni.

E nelle nostre linee locali, nessuna innovazione? Ci pare che — fra le tante — l'orario dei treni da Udine a Pontebba, in coincidenza coll'Austria, abbia bisogno di una radicale riforma. Così, com'è oggi, l'orario non è né comodo, né pratico.

E l'orario della linea Udine-Cormons? Da quanti anni vi si reclama ed aspetta una ragionevole riforma!

Nelle Scuole

Movimento negli ispettori scolastici Il movimento degli ispettori scolastici sarà pubblicato assai probabilmente giovedì prossimo.

Esso sarà ristrettissimo; comprenderà una dozzina di nomi, e sarà limitato alle più urgenti necessità del servizio, avendo il ministero del tesoro messo a disposizione dell'onorevole Orlando, per le spese di trasferimento, soltanto L. 2000.

Si conferma che entro l'anno corrente verrà bandito un nuovo concorso per posti di ispettore che si sono resi vuoti.

Fra negozi e vetrine

Russia e Giappone..... è braccato

Noi scherziamo. Le due potenze si son strette la mano ed ora se ne vanno a braccetto sorridenti... per la vetrina dell'officineria G. Antonini Martiniuzzi, successore a Tortora.

E se passate per Via Manin, formati, come noi abbiamo fatto spesso, e ci direte se non è vero.

In mezzo ad un ampolto di astucci, di vasi di porcellana finissimi e dalle forme più svariate, fra vera montagna di cioccolata, scatolette di frutta zuccherata, bambini, somarelli, cavalli ecc., fanno pompa del loro costume due bellissime figurine.

L'una rappresenta un autentico Russo, col suo berrettone di pelo nero che fa pensare ai freddi terribili della Siberia, serio serio sembra che dica: il mio Stato è il più grande d'Europa.

Il Giapponese lo tiene amichevolmente a braccetto e sorride bonariamente. Indossa le vesti dei suoi paesi, così caratteristiche con quelle tinte chiassose e guarda con occhi spalancati quelli che si fermano ad osservare.

Ma cosa contengono nel loro interno le due figurine del Russo e Giapponese?

Domandatele — entrando a gustare un ban caldo e profumato punch — alla signorina Erine, che tutto dispone in quel mondo di cose buone e dolci, e forse dessa ve lo dirà.

IL GIROVAGO.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera, alle ore 20.30, il sig. G. Bragato parlerà sul tema: «I Frianesi in Friuli» (1787).

Agenzia principale di Assicurazioni

carica provetto produttore ramo vita con serie referenze Scrivere entro il mese corrente a A. B. 34 fermo posta Udine.

LA NÉV!

Senze nessun rumor, pianchina, pianchina, ecco la név a floc: divertiment pa' i fruts, ma pur, se' olin, spavent pa' i p'ra pitoc.

Ecco la név!... Lis plaseris a tropa no s'ha dula colà; no pugna là a intanasi sott i cosp, o' son senza mangia.

Se po' a polasi e' van, za disperadis, là che no jè la név, la solope, tacch, lie mazze su lis stradis, o la palizze in brév.

Putriai!... Come ohell che senza tect co' al ven l'inviar al val, tu passeruto chace, id scomett, s'anchie nissun ti trai.

tu sbatis lis alitza cun paure se mai cole une foe; — tremisti mo' di freed o pa' oriura de fam pe' to' fames?

Ven ca' sul mid'balcon... svoltia... ven, invece, o me avillia; ti parami dal freed to' tal mid' ven, de fam e de pvide.

Ma tu tu schiampis, mal fidsa, e via tu vie pa' to' destia; va-la, va-la: di' nell che la stria e vebi la so fin.

La passere diziuno jè schiampade cui sa, cui sa dula... La név cujars il tect, il chianp la strade: punarete, e' muria!

Ecco la név!... Ah, l'innocente stat che a viddia a ingruman, battind i d'inch, sofiand i qes cu' l' fiat, si leve a balonasi!

Ma, invece nè, va pur, va név quiete in grime de montagna; sparagne l' disperat che no' ti spiete e che par te si lagne.

Ecco la név!... A planch, a planch e cole, e i fruts lasin legro; la passarete infant e' si spacoce, ma cun malinconie.

18 januar 1905. MELNI BAUVUR.

Cronaca del maltempo

Freddo, neve e gelo dappertutto Questa è la cronaca della giornata.

In tutte le città nevica; ad Albesopria il Tauerò è completamente gelato e divanato campo ai pattinatori.

A Vicenza, a Verona, a Padova la temperatura raggiunge i 13 e 14 gradi sotto zero; da ieri a mezzogiorno nevica incessantemente.

In Carnia, in Cadore non occorre parlare poiché a Pieve si ebbero 19 gradi sotto zero, 18 gradi a Rigolato e Forni Avoltri!

A Gorizia, la bora rende le giornate insopportabili, da pochi gradi, ieri il termometro è disceso a 9 gradi sotto zero.

L'isone è gelato, quasi completamente, a Gorizia, sul ghiaccio del V. paoco, tutti si recano a pattinare.

Ieri sera incominciò a nevicare anche nella nostra città.

E per tutta la notte cadde fitta la bianca falda dell'inverno.

Siamo saliti stamane sul colle del Castello per godere la fantastica vista; a dieteza d'occhio tutto è bianco; lontani lontani si scorgono i monti coperti dal candido lenzuolo, l'aria è grigia e un velo di nebbia fitta si stende sulla campagna adombrata, mettendo nell'anima un senso di indefinibile tristezza.

Gli inverni più rigidi

Sia o no vero, come affermavano certi studiosi di meteorologia, che l'inverno di quest'anno sarà uno di quelli in cui il freddo sarà eccessivo ci piace ricordare quali furono gli anni in cui il freddo si fece maggiormente sentire.

Nel 401 gelò tutto il mar Nero. Nel 763 lo stretto dei Dardanelli divenne uno strato di ghiaccio di non comune spessore.

Nel 822 tutti i grandi fiumi dell'Europa ghiacciarono in modo che, per un mese, furono attraversati dai carri più pesanti.

Nel 1184 gelò completamente il Po, e nel 1236 il Danubio si trasformò in ghiaccio.

Tanto nel 1432 quanto nel 1433 persino il vino divenne ghiaccio che conveniva rompere a colpi d'ascia.

Nel 1653, Carlo X, re di Svezia, con tutto il suo esercito, varcò il corso del Piccolo Belt, tanto era resistente il suo ghiaccio.

Nel 1683 il ghiaccio sul Tamigi aveva uno spessore di sessanta centimetri.

Nel 1740 a Pietroburgo si costruì un salone di ghiaccio, lungo 52 piedi, largo 16 ed alto 20.

Nel 1744 e nel 1745 il Tamigi rimase gelato per più di un mese e la navigazione vi fu interrotta.

Negli anni 1814, 1845 e 1848 i laghi della Svizzera, i grandi fiumi dell'Europa centrale e certe parti del mare del Nord e del Baltico si copersero di ghiaccio.

Gli ultimi inverni più rigidi furono quelli del 1870, del 1871 e del 1879. Che a quell'elenco, debba aggiungersi pure l'inverno del 1905!

Isidoro Baroni, per esempio — il notissimo meteorologo del Secolo — diobiera di esserne, per ora, poco persuaso.

Che cosa s'ha da fare per persuaderlo? — sembra dirgli la nevosa e boreale mattinata odierna.

La neve e... l'Adriatico. Co lo immaginiamo che i pochi centimetri di neve caduta stanotte avrebbero fatto ritardare il diretto e gli altri treni.

Infatti vennero annunciati stamane 75 minuti di ritardo pel diretto, che viceversa furono 85!

La seconda posta non si potrà avere che alle 11, ma non tutta perché mancavano le corrispondenze da Bologna.

L'ON. SOLIMBERGO in busca del nuovo impiego e tanto di naso agli elettori?

La «Gazzetta» di stamane ha da Roma: «Torna nuovamente a circolare la voce che al posto di Commissario generale per l'emigrazione verrebbe nominato l'on. Solimbergo deputato di Udine.

Salvo errore, il posto di Commissario Generale non è compatibile con la deputazione politica, e dubito che l'on. Solimbergo, il quale avrebbe certamente molti punti per l'alto ufficio, voglia rinunciare al riacquisito stallo di Montebelluno.

Scuola e Famiglia

Offerta per gli alunni poveri dell'Educatario Somma precedente L. 1416.12.

Signora Lorenza lire 8, Caterina Rubini-Piccoli 5, Italia Marzuttini-Fabris 10, Eberle Carolina 1, Degani Nicolò 10, Giuseppina Perusini-Antonini 10, Zaninotto ing. Giovanni 0.50, Azzarilli Savino 0.50, Tragoni Angelo 0.50, Abramo Anna 0.20, Luigi Faci 2.50, Francesco Guadalupe 0.50, Maria Rossi-Kackalr 15, Domenico e Camilla Piccoli 10, Cesco Antonio 0.40, Famiglia Cossaro 1, Elisa Rabosco-Lucchini 1, A. Prizzi e C. 4, Bon 2, Luigia Gruppi 0.50, P. Mugonci-Moretta 1, Nicola Albrizio 0.20, Molin Pradel 1, Rieppi 3, Rafini Giovanni 0.40, Buracchio 0.20, Elisa Marchesi 0.50, Chiaruttini Ettore 3, Michele Gandolaresi 1, G. Valentini 2, Citta Marco 0.40, Canciani Luigi 0.20, Maria Armellini 1, Maria Braddotti 4, N. N. 2, X 0.60, Antonio Pileolo 1, M. Bruno 0.40, Ferrugli avv. A. 2, Adele Masojadri 2, Bellina Giuseppe 0.50, Famiglia Bolzoni 2, Toso Odoardo 1, N. N. 2, N. N. 2, Gallegaris 2, Francesco, Giossi 1, N. N. 1, Luigia Marzuttini 1, N. N. 0.30, N. N. 0.50, Famiglia Geati 2, Angelina Rioli 2, N. N. 0.50, Elisa Billia 0.50, A. Besevi 2, Motta Enrico 1, notato Ermacora 5, Malignani 4, N. N. 1, Puppali 0.40, Redazione «Giornale» 1, dott. Piccoli notato 5, N. N. 3.30, Juretig 0.50, Cantoni Giuseppe 1, Ciriaco Cornelli 1, Giulia Giurini 0.15, Roselli 5, Gavetto Pietro 0.25, Bertocci avv. Mario 5, Caffè «Aroa Celestia» 0.20, dott. Barnaba 1, N. N. 0.30, comm. avv. G. A. Ronchi 5, Francesco Orter 5, Teresa Rajzer-Grillo 1. — Totale L. 1595.42.

Per la distruzione dei topi

Macello. Ieri il Veterinario Municipale ha fatto un primo esperimento di iniezioni sottocutanee di Virus Danysz su diversi topi vivi.

Il topo, come il Macello sia addirittura invaso da questi animali che roscicchiano le carni con grave danno dei macellai.

Si tratta ora di far sviluppare una malattia mortale fra i topi e distruggere così tutti i nidi esistenti. I risultati si conosceranno tra una quindicina di giorni. Ne ripareremo.

Beneficenza. I signori Carlo ed Anna Braida per onorare la cara memoria del loro amatissimo Padre dott. Luigi Braida, nell'anniversario della Sua morte, offrono all'Educatario «Scuola e Famiglia» lire 100.

La Presidenza sentitamente ringrazia. — I beneficenti preposti all'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio hanno deliberato anche quest'anno di concorrere fortemente alla copiosa somma di L. 1000. — a sussidiare i tanti Veterani e Reduci del Socialismo, vecchi, ammalati ed impotenti al lavoro.

Senza questa generosa elargizione la Società non potrebbe provvedere a sussidi in denaro, in effetti di vestiario e di vittuarie a tanti vecchi soldati della guerra dell'indipendenza che si trovano in condizioni disastrosissime.

La Presidenza della Società, interprete del sentimento del Consiglio direttivo e dei suoi fatti, esprime pubblico ringraziamento ai preposti tutti del benemerito Istituto cittadino.

— La Presidenza porge vivi ringraziamenti all'onor. Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio per la somma di lire 1100 elargita alla «Scuola e Famiglia» Tale atto prova una volta di più quanto il benemerito Istituto di credito sappia apprezzare l'opera del nostro Patronato a favore dell'istruzione popolare.

— Il sig. Giuseppe Mason per onorare la memoria dell'amatissimo suo fratello Enrico Masonoffil lire 50 al Comitato Protettore dell'Infanzia per la Colonia Alpina.

Con vivissima riconoscenza la Presidenza ringrazia.

G. B. Rizzani

Ecco un altro lutto che esce dai confini del lutto domestico, per espandersi nella triste suscitazione di echi di compianto in tutta la città, in tutto il Friuli.

Poiché non v'è nella terra friulana chi non abbia conosciuto G. B. Rizzani; non v'è forse ramo di pubblici interessi — non forse un angolo del suo Friuli — cui egli non abbia dato un giorno della sua vita operosa, un tributo della bolla e forte intelligenza.

Sotto la scorta rude, sotto il fare barbaro, sotto il temperamento angolare — compagno delle forti energie — si nascondeva un'anima profondamente buona, generosa, di slantiro moderno, che alle doloranti miserie non amava gittare l'obolo distratto della sfumera elemosina, ma il rimedio radicale che ricerca e vuole sopprime le cause.

Nella vita politica — pur non appartenendo a parte avanzata — portò sempre poggiato ad azione di liberale aperto, senza transazioni, di fronte al partito clericale; ed anche la parte democratica radicale lo ebbe simpatizzante e gradito.

La scomparsa di G. B. Rizzani lascia un grande vuoto, non meno che nelle pubbliche amministrazioni e nell'arte dell'ingegneria, in un'efficienza schiera di amici e di estimatori.

Della famiglia Rizzani, poi, del fratello car. Leonardo, ognuno comprende l'immane perdita, l'acerbissimo lutto.

A loro volge il pensiero nostro, con sincero, profondo rimpianto.

L'ing. avv. G. B. Rizzani era nato l'11 settembre 1863.

Occupò moltissime cariche nelle quali dimostrò sempre la sua attività e le doti del suo fervido ingegno.

Ingegnere del Genio Civile, fu consigliere comunale fino al luglio 1899, membro della Commissione per gli studi sulla riforma del Dazio, della Commissione per l'impianto elettrico, di quella per l'amministrazione dei Legati Topo a Tallo.

Ebbe incarico di fare degli studi riguardanti un piano regolatore della città, fu membro del Comitato per la Cassa Operaia, e di quello Provinciale Forestale.

Era stato nominato Ingegnere capo Municipale a Gorizia, ma il Governo mise il veto a tale nomina per ragioni politiche.

Co vedemmo recentemente ad una riunione della Commissione per il nuovo Teatro, della cui Presidenza era membro.

I funerali sono stabiliti per domani, alle ore 9, dalla casa in Via Tiberio Deciani N. 33.

Bilancio delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di novembre 1904.

I libretti rimasti in corso alla fine del mese precedente ammontano a N. 5,290,783, quelli esistenti a tutto novembre N. 5,247,332.

Il credito dei depositanti alla fine del mese precedente è di L. 949,383,519.45, ed il credito complessivo dei depositanti a tutto novembre sale a L. 963,036,265.66.

Condolganze. L'egr. sig. Umberto Scodellari, cancelliere della R. Pretura di Oderzo, che ha amicizie e stima anche nella nostra città, ove fu impiegato di Tribunale, fu colpito dalla sventura.

Dopo lunghe, atroci sofferenze gli è morta la moglie Anna Salsa, donna di non comune virtù, figlia, sposa e madre affettuosa.

All'amico e collega carissimo, nell'ora del supremo dolore, giunga una parola di compianto e di conforto.

Colleghi degli Ingegneri del Friuli. I soci sono invitati ai funerali del compianto consocio e membro del Consiglio Direttivo Ing. Cav. G. B. Rizzani, che avranno luogo domani 19 corr. alle ore nove ant.

Ad Emilio Gelanda, l'ottimo e simpatico proprietario del Bar, la morte rapì ieri un angioletto di 3 mesi. Le nostre vira condoglianze.

Fogo al camin. Vareso le 11 un piccolo incendio si sviluppò nel camino della casa al n. 2 in Piazza Mercato nuovo, ove ha il laboratorio di sartoria il sig. Riccobelli. Accorsero i pompieri che tosto spensero il fuoco.

Malattie degli occhi difetti della vista

SPECIALISTA DOTT. GAMBAROTTO Consulenzioni tutti i giorni dalle 2 alle 6 eccettuato il primo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Pescello, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

L'insegnamento del lavoro manuale

Cividale, 15 gennaio.

Dall'ultima statistica delle scuole elementari del nostro Comune abbiamo rilevato che oltre duecento fanciulli frequentano le scuole private. Impressionati da questa enorme emigrazione dalle scuole legali, ci siamo domandati il perché; ed in proposito abbiamo sentito il parere di persone competenti.

Scriviamo dunque sotto dettatura. «Non so, se alle signore maestre di città, avvenga quello che avviene a noi in campagna: quando una mamma ci parla della sua bambina: «Mi contanto che la m'impari a scrivere una lettera, ma ho più caro che la sappia cucire una camicia per il babbo». Tant'è vero che nelle scuole del nostro Comune bisogna orare moltissimo l'insegnamento del lavoro manuale; ed lo per tre anni ho dovuto svolgere il programma in due ore del giorno e le altre due dedicarle al lavoro.

Ed ho spesso domandato a me stessa, ed ora lo domando a loro: come mai per questa importantissima materia d'insegnamento non debba esservi una guida. (se non volete che rammenti la parola programma), ben esplicita, ma solo una semplice indicazione come l'attuale. E domando anche perché lo debba ricevere una bambina in quarta o in quinta che non mi sa neppure far l'orlo e la debba rimandare se non mi sa trovare la superficie del circolo, ad esempio.

Il pensiero di quella dicitura è altrettanto ristretto e l'interpretazione può esser varia ed adattarsi troppo al comodo delle maestre. Il programma, per gli altri insegnamenti del più al meno si svolge, ma come svolgerlo per il lavoro non che non esiste? Ognuno fa tira a modo suo e noi ne vediamo pur troppo gli effetti, e le famiglie ti risentono.

Vi sono certe scuole in cui si fa a fine di anno una mostra di trine all'aperto, con grande sfarzo di trasparenti colorati, vi sono altre scuole, in cui si mostrano elegantissimi lavorati in stoffa: porta biglietti, porta sigari, porta ritratti e tutta la serie del... porta.

Ma quante scuole abbiamo dove si insegna (mi si perdoni la parola) a mettere una toppa, rappazzare un paio di calze, sfilare una fascola, fare del' tracolla, tagliare una camicia da uomo, ricamare in bianco, ecc.!

Quante scuole hanno nella V la macchina da cucire? Quanta da ricamo? Poiché io non intendo, dicendo lavoro femminili, soltanto la casa od il cucito.

Io intendo bene l'applicazione di questi lavori ai bisogni della famiglia, intendo che la maestra innamorata del lavoro le sue alunne con altrettanti belli ed utili, faccia loro prendere l'abitudine dolcezza dell'ordine e della pulizia, di coesistenza dei lavori, della biancheria, delle vesti, dei mobili e faccia intravedere alla bambina; (se bene lontana) una casa tutta loro, ordinata, terra, dove dovranno vivere e far vivere. Ecco ciò che dovrebbe essere l'insegnamento del lavoro femminile secondo la mia idea; ma purtroppo resteremo come siamo, finché non vi sia un saggio programma che indichi con giusta gradazione i lavori da insegnare non da farsi classe per classe, poiché non si tratta di far lavorare, ma di fare apprendere il modo per saper poi lavorare.

Molto però si potrebbe ottenere anche aspeando interpretare ed applicare l'attuale programma.

Parmi dunque che sia necessario avere una guida come si ha per le altre materie e avere pure delle brave maestre che sappiano seguirla ed ampliarla seconda i casi, perché credo che non solo in campagna vi sia bisogno di donne massai, ma anche in città, dove la giovinetta letterata si accordano troppo spesso di passare dal tavolino da studio, all'armadio della biancheria. Ed è necessario, averle queste buone maestre di lavoro pratico poiché ora col'idea che le monache lavorino bene, viene da molti a loro affidato quell'insegnamento, e quindi la diserzione dalle scuole legali, da tutti lamentata. E lo credo anche che dalla precisione se abbiano da vendere le monache; ma noi non abbiamo bisogno di ricami perfetti, vogliamo calze, camicie e vestiti raccomandati, vogliamo qualche cosa di più importante, di più utile; noi vogliamo fare delle nostre bambine delle donne di casa; e come volete che ci educi delle buone mamme, chi non voluto sentirsi chiamare mamma?

Procuriamo dunque di rendere pratico questo insegnamento; di far sì che le bambine fino dalle prime classi non si annoino, strascicando il lavoro da un banco all'altro, ma ci prendano amore; e coll'amore verranno i buoni frutti, e le scuole legali saranno frequentatissime.

Però propongo a chi spetta e voglia di stabilire una norma da seguirsi classe per classe, per i lavori manuali femminili, indicando anche le regole pratiche da darsi alle alunne per gli

buon governo della casa o della famiglia e voi ad adottare la macchina da cucire (a mano) nella V classe.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. Il melologo

Non so se il melologo abbia fatto venire la nave, o se la nave abbia fatto venire il melologo, certo in teatro c'era poca gente.

Però il Minerva pareva troppo grande per una cometa così esile come il melologo, forse più ad atto per un trattamento di società, in un salotto meglio riscaldato e meglio decorato dal Minerva.

D'altronde, se ci fosse stata più gente in questa orribile stagione, ci sarebbe stata anche più tosse; e quelli di terra bastava, come bastò, a disturbare in molti punti l'effetto della cerata fusione della poesia e della musica in un racconto pieno d'immagini, pieno di descrizioni e di voli lirici, quale è quello dei Tumiati.

Ma, a parte la non reclamata collaborazione della tosse e degli strepiti del pubblico, si può dire che nel melologo che narra la storia del cavaliere di Bayard, questa fusione artistica sia stata raggiunta? Non pare.

Ottima quasi sempre la recitazione, bella, la lirica, favolosa e buona gli spunti melodici che con un non riuscito effetto di lontananza seguono la dizione dei versi; ma l'insieme non forma l'unità desiderata.

Anzi molte volte ogni cosa procede per proprio conto, anzi molto spesso la declamazione sovrasta la musica, tanto che il melologo diviene logomelo.

La pappera d'occasione. Uguando da teatro tra amici: - Ti piacque il melologo? - Vuol dire il logomelo, cioè il logomelo... soave... il logomelo... Uguando amici volgendosi ad una guardia di quartiere: - Leghemelo!

Per la cronaca: pubblico non molto numeroso, ma esultato. Vivamente applaudito il quartetto. Due chiamate ai valenti esecutori. Il declamatore Tumiati ad ogni parte venne applaudito.

Compagnia d'operette. La sera di sabato 21 corrente inizierà un corso di rappresentazioni la compagnia di operette Cocchi diretta dall'artista Alfredo Matteoli.

Calendoscio. E'onomastico - Oggi 18, gennaio, Cattedra di S. Pietro in Roma. L'istituzione di questa festa risale a tempo immemorabile, e forse indica la venuta di S. Pietro in Roma.

Interessi e Cronache provinciali. FIERE e MERCATI. Domani mercato a: Saiole, San Daniele, Portogruaro.

La nuova Rete telefonica provinciale. (V. in Cronaca)

TARIFFA per le comunicazioni sulle linee interurbane da e per le seguenti località:

Da Udine a Codroipo c. 0.35, a Casarsa 0.50, a S. Vito 0.50, a Pordenone 0.50, a Cordenons 0.50, a Forcia 0.50, a Prata 0.50, a Pasiano 0.50, a Sacile 0.50, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.80, a Tolmezzo, Forci Avoltri, Rigolato, Comelians, Prato Carnico, Ovaro, Ampezzo, Emonzo, Villa Santina, Paluzza, Piano d'Arta, Arta, Formoso, Paularo, Stazione per la Carnia 0.50.

Da Codroipo a Udine: c. 0.25, a Casarsa 0.30, a S. Vito 0.20, a Pordenone 0.20, a Cordenons 0.50, a Forcia 0.20, a Prata 0.50, a Pasiano 0.50, a Sacile 0.50, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.50, a Tolmezzo, Forci Avoltri, Rigolato, Comelians, Prato Carnico, Ovaro, Ampezzo, Emonzo, Villa Santina, Paluzza, Piano d'Arta, Arta, Formoso, Paularo, Stazione per la Carnia 0.75.

Da Casarsa a Udine: c. 0.50, a Codroipo 0.20, a S. Vito 0.20, a Pordenone 0.20, a Cordenons 0.20, a Forcia 0.20, a Prata 0.20, a Pasiano 0.50, a Sacile 0.20, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.80, a Tolmezzo (come sopra) l. 1.

Da Pordenone a Udine: c. 0.50, a Codroipo 0.20, a Casarsa 0.20, a S. Vito 0.20, a Cordenons 0.20, a Forcia 0.20, a Prata 0.20, a Pasiano 0.20, a Sacile 0.20, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.80, a Tolmezzo (come sopra) l. 1.

Da Cordenons a Udine: c. 0.50, a Codroipo 0.50, a Casarsa 0.30, a S. Vito 0.20, a Pordenone 0.20, a Cordenons 0.20, a Prata 0.20, a Pasiano 0.20, a Sacile 0.20, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.80, a Tolmezzo (come sopra) l. 1.

Da Forcia a Udine: c. 0.50, a Codroipo 0.50, a Casarsa 0.50, a S. Vito 0.50, a Pordenone 0.20, a Cordenons 0.20, a Forcia 0.20, a Prata 0.20, a Sacile 0.50, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.80, a Tolmezzo (come sopra) l. 1.

Da Sacile a Udine: c. 0.50, a Codroipo 0.50, a Casarsa 0.20, a S. Vito 0.50, a Pordenone 0.20, a Cordenons 0.20, a Forcia 0.20, a Prata 0.30, a Pasiano 0.50, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.80, a Tolmezzo (come sopra) l. 1.

Da Artagna a Udine: c. 0.30, a Codroipo 0.55, a Casarsa 0.80, a S. Vito 0.80, a Pordenone 0.80, a Cordenons 0.80, a Forcia 0.80, a Prata 0.80, a Pasiano 0.80, a Sacile 0.80, a Tolmezzo (come sopra) 0.50.

Da Tolmezzo a Udine: c. 0.50, a Codroipo 0.75, a Casarsa l. 1, a S. Vito l. 1, a Pordenone l. 1, a Cordenons l. 1, a Forcia l. 1, a Prata l. 1, a Pasiano l. 1, a Sacile l. 1, a Artagna, Gemona, Buia, Treppo Grande 0.50.

MB. La durata della comunicazione è di 3 minuti. Si possono fare due comunicazioni consecutive pagando doppia tassa.

Tolmezzo, 17 - In Tribunale - (P.D.S.) - Geromista Leonardo fo Nicolò, di Paulara, siede al banco degli accusati quale imputato di omicidio a danno di quel Sindaco nell'ufficio ed a causa delle sue funzioni per avergli attribuito di commettere « porcherie » e di « non fare l'interesse del Comune ».

E' da sapersi che il marzo u. e. a Paulara venne indetta un'asta per deliberare sulla costruzione dell'acquedotto della frazione di Ravina.

La seduta d'asta era presieduta dal citato Sindaco il quale dopo alcune ore, essendo trascorso il tempo massimo consentito dalla legge, ed avendo già avuto quattro offerte, procedette alle solite operazioni dichiarando il deliberatario.

Durante questa deliberazione presentavasi certo Cansiani Alessandro facendo dapprima una nuova offerta mediante scodda che naturalmente non venne accolta, quindi si credette in diritto di protestare. A spalleggiarlo sorsero il Geromista con le parole irrimproverate.

Da qui la denuncia ch'ebbe oggi il suo epilogo in questo Tribunale, il quale, malgrado il P. M. avesse chiesto la condanna del Geromista a quattro mesi di reclusione, emise sentenza con cui lo assolve per non provata reità.

Paluzza, 16 (vitt) Assemblea della Società Operaia - Ieri, ebbero luogo le elezioni per la nomina di 1/3 dei consiglieri scaduti per compiuto triennio e non rieleggibili per un anno dalla scadenza.

Su 241 iscritti, vi furono 116 votanti; ed ebbero maggiori voti i seguenti: Brunetti Matteo fu Andrea (Paluzza); Di Lena Emidio (R vo); D. Ronco Giuseppe (R vo); Barbacanto Antonio (Rivo); Quagla Umberto (Pr oia); Corteluzzis Paolo (Treppo Carnico); Sgalaro Ointo (Paluzza).

Dalle due alle quattro pom. seguì la discussione su alcune proposte e reclami presentati dai soci e riguardanti l'ordine interno della Società e la sua funzione Amministrativa.

Fu votato poi ad unanimità il seguente ordine del giorno da presentarsi al nostro Governo per tramite del deputato del Collegio on. Gregorio Valle: Considerando che lo sviluppo industriale ed agricolo della nazione non è tale da permettere il lavoro in patria agli operai emigranti; considerando che la massa operaia emigrante dallo stato contribuisce largamente coi suoi risparmi al progresso ed alla ricchezza pubblica, fa voti:

1. Che il Governo provveda all'istituzione di addetti al lavoro presso i Consolati d'Italia;

2. Che sia fatto obbligo agli imprenditori di rilasciare una congrua cauzione in rapporto al numero degli operai assorbiti.

3. Che sia concessa la riduzione ferroviaria anche agli emigranti isolati e rinvitati in comitive inferiori al numero di cinque.

La discussione fu animata e per l'importanza degli argomenti e per l'interessamento sempre crescente che gli operai prendono in rapporto alla ardua questione dell'emigrazione e della loro condizione economica, Domenica vi sarà seduta del Consiglio Generale per la nomina delle cariche.

denza personale del rav. Economo spirituale sac. dott. Angelo Tonutti. Farocci 40 presano su 61 iscrizioni; e prima di passare alla nomina della Commissione Amm. fu redatto l'atto di legalizzazione della Società alla presenza del nostro Notaio avv. dott. Giuseppe Toso. Risolte otto prov. dell'ing. Antonio Piazzotta fu Antonio; vice presidente, il sig. Luigi Fiora.

Polemichetta? Un s.g. emme, in quasi una colonna di l. pagina, risponde sul Urociato alle mie modeste corriere puerili riflettenti l'istituzione della Cooperativa succitata.

Un semplice accenno ed invito alla Camera di Lavoro di Udine ed al Segretariato dell'Emigrazione, per conferenze di propaganda in pro dell'organizzazione operaia, pare abbia dato sui nervi al sig. emme; e concludo con l'augurarmi eguaguardo di un socialismo ampolloso ed interessante? Cosa intendete dire con ciò questo sig. emme?

Fare una sfida, forse? Il vostro corrispondente che vive da ben otto anni in Carua, non ha mai dato occasione né motivo, di aver sfrattato l'ignoranza dei gozzi.

Gli fa ombra la Società operaia? O sono gli interessi sociali e privati del suo segretario che hanno dato cagione al sig. emme, di far gemere i torchi del Urociato a danno del corrispondente del Friuli?

Carte in tavola, sig. emme, o non si lasci scoprire il giuoco. In ultima analisi, il sottoscritto non ha mai canonicato sui trampoli, bensì con le proprie gambe e non intende, di giovare di quelle del sig. emme.

Scuola di disegno per gli operai - La Società Operaia ha diramato gli avvisi per l'iscrizione degli operai soci e figli dei medesimi dai 12 ai 15 anni a detta scuola.

Il sig. Brunetti Matteo fu Andrea, concessa gratuitamente il legname occorrente per la costruzione di nove banchi e trenta scanni per la scuola medesima. (A. M. corr. del Friuli).

Cividale, 18 - Disgrazia - Ieri certa Rippi Maria, servente, scivolò e si ruppe una gamba. Venne ricoverata d'urgenza allo Spedale.

Società operaia - Ieri sera ebbe luogo la prima seduta del nuovo Consiglio della Società operaia. Erano presenti diciassette consiglieri. Il Presidente avv. V. A. Politis dopo un applauditissimo discorso inaugurale inneggiante alla concordia, e dopo aver commemorato il defunto avv. Gabriel suo predecessore, dichiarò aperta la seduta.

Il consigliere Moro Felice gli porse il saluto ed il ringraziamento del Consiglio e della Società. Indi venne nominato il vice presidente nella persona del sig. Albini nob. Ridolfo.

Venne nominata la direzione e le altre cariche sociali. Buona usanza. Alla Scuola e Famiglia in morte di Enrico Mason: Elia Fabris ved. Mucelli lire 1, Teresa Zoccolari 1.

MERCATI di propr. respons. Udine 1904 - Tip. Marco Bardusco.

Dott. Luigi Braida

Per volontà di un'anima che non trova parole, solo il nome si legge sulla pagina di marmo a Lui consacrata, nel folto archivio aperto alla memoria dei nostri morti e al voto che dormano nei nostri cuori.

Ma noi, con essa, lo ricordiamo dopo un anno come egli fosse l'albero ieri abbattuto dalla scure inesorabile; è sempre vivo anche in noi lo scianto, poiché era vivente in lui la vita, così da irradiare la serenità e comunicarne l'energia con quel sorriso indomabile che fioriva lietificando i cuori.

Pure una parte buona della nostra esistenza andò perduta per l'assalto dell'onda insidiosa che lo divelse di fianco a noi.

Sentiamo la coscienza che eravamo migliori per la sua virtù; e il solo conforto di fare testimonianza che egli rimane indimenticabile per noi, come per colei che è rimasta muta nel dolore di sopravvissuta consorte.

Murcolli Giulio.

Al gentile posatore, al memoria omaggio alla cara tomba e al muto dolore superstita, si unisce - anche a nome di egregi numerosi amici - la Redazione del Friuli.

I coniugi Emidio Galanda e Carolina Sartori con l'animo straziato danno il triste annuncio della repentina morte del loro angioletto

EMIDIO avvenuta oggi alle ore 1 1/2 pom. Udine, 17 gennaio 1905. I funerali avranno luogo il giorno 18 alle ore 2 1/2 partendo dalla casa in via Paolo Sarpi n. 12. Il presente serve di partecipazione diretta.

Nelle prime ore d'oggi, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere l'ingegnere avv.

Gio: Batta Rizzani d'anni 41.

La moglie Leonilda Serrao, e Agi, il fratello, le sorelle ed i congiunti tutti, affranti dal dolore, ne pongono il triste annuncio.

Udine, 18 Gennaio 1905. I funerali, per preclusa disposizione dell'astuto, seguiranno in forma puramente civile domattina giovedì alle ore 9 ant. partendo dalla Via Tiberio Deciani N. 33.

Dopo lunga, crudele malattia sopportata colla rassegnazione del buono, alle ore 16 di ieri moriva ANNA SALSA SCODDELLARI

Il marito, le figlie, i parenti danno il doloroso annuncio pregando essere dispensati dalle visite. I funerali avranno luogo oggi alle ore 18.30 partendo dalla casa in Via Prefettura 18. Udine 18 gennaio 1905.

Conferenza Enrico Ferri. Venerdi 20 gennaio alle ore 8 e mezza al Teatro Minerva ad iniziativa della Sezione di Udine del P. S. I Enrico Ferri

terrà una conferenza scientifica sul tema: La meraviglie del secolo XIX. Prezzi d'ingresso: Platea e palchi lire 1 - Loggione 0.40 - Poltroncino 2 - Scanno in platea 1 - Sedie numerate in loggia 0.50 - Palco 5.

I biglietti si trovano in vendita presso la Libreria Gambiarasi, la Ditta F.lli Tosolini in Piazza V. E., presso la fiascheretteria Trocena in Piazza XX Settembre.

Presso il Circolo Socialista e presso la Camera del Lavoro sono vendibili biglietti per gli operai organizzati al prezzo di: Platea lire 0.70 - Loggione 0.30. Le prenotazioni si ricevono al Camerico del teatro.

Acqua di Petanz

eminamente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lazzaroni medico di SS. Leone XIII - uno del prof. com. Guido Facelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia:

A. V. RABDO - Udine. Rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris - Udine

Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSI Visite dalle 13 alle 14 - Mercatovivo, 4

Provetta Ragioniere diplomato disponendo di oro libero, cerca occupazione presso ditta commerciale per impianto, sistemazione o tenuta di registri. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

GOZZO. Promiato liquore antistramaso Saratini. Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO. Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Saratini - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le farmacie. - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70; 0 R. (cura completa) L. 8.

Cartolario MARCO BARDUSCO (UDINE) Grande assortimento Libri scolastici ed oggetti di cancelleria. - Prezzi onestissimi -

Promiato Laboratorio Chimico Farmaceutico. Giulio Podrecca CIVIDALE

Emulsione Podrecca. d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con iposolfiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode interamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Coniunzione. Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premziata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. VENDITA: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. - Sconto ai rivenditori.

OLI SASSO. Oli d'oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. P. Sasso e Figli, Oneglia.

DENTI ETERNI SERIAMENTE. Il problema sul male dei denti e delle gengive, che da secoli ha torturato il cervello dei più eminenti scienziati, è stato finalmente risoluto. Tanto i denti, quanto le gengive, che trovansi in uno stato di deperimento, anche gravissimo o invecchiato, ottengono adesso la guarigione perfetta e pronta in qualunque età o costituzione fisica, medicandoli colla Chentorfina, la quale, penetrando a grado grado fino al fondo delle radici, distrugge il germe delle infezioni, e riattiva la comunicazione cogli elementi nutritivi. Quindi il dolore cessa all'istante; si toglie l'edite cattivo; il tartaro cade tutto, lasciando nitido e bello il dente; la sensibilità al caldo ed al freddo sparisce; il vacillamento cessa perché le gengive si consolidano in modo mirabile; le carie rimangono completamente distrutte; la pericostia, la nevralgia, l'algodonia, ecc. cessano per sempre; e dopo brevissimo tempo di assidua cura la masticazione si compie senza il menomo fastidio, coi soli residui dei denti già divorati dalla carie. La Chentorfina conserva ancora in perpetuo i denti e le gengive sane. Di tutti i suaccennati effetti, assolutamente sicuri, io offro piena garanzia ai miei clienti e non assumo con vero orgoglio la anche responsabilità. Giacomo Maffei - Produttore proprietario, Via Lecco, 2, p. 1. - Milano. Molto Signore e Signorino si astengono o con ragione dal mangiare i dolci per la paura di guastarsi i loro denti; ma se usano la miracolosa Chentorfina, possono mangiare qualunque quantità, senza recare il menomo danno ai suddetti loro denti. Molti operai che hanno i denti guasti, si disperano perché devono stentare a mangiare quei pane, che hanno già stentato a guadagnarsi, e maledicono l'infame loro destino; ma se anche essi usano la Chentorfina, cesserà per sempre la loro disperazione. - Guardarsi però dalla ridicola contraffazione dell'ex mio rappresentante De Nesetti, che venne perduto da me espulso. NB. - La Chentorfina vendesi coll'istruzione che è molto facile e pratica, in tubetti di cristallo da L. 7 l'uno chiuso in elegante scatola munita della mia firma. Due tubetti bastano per la cura completa. Spedire cartolina vaglia di L. 4 a questo indirizzo: GIACOMO MAFFEI, Via Lecco, 2, p. 1. - Milano, e la riceverà a volta di posta. Spese di porto e raccomandazione gratis.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



Congrato, o carli? - Al grido del portento
 Ch'opra l'acqua Chitina di Migone;
 Cortono gli infelici a canto a canto
 Sperando in una pronta guarigione
 Per la lor testa che, all'umano sguardo
 Bramano tante palle da bigliardo.

« Del piano e del monte in lotta fretta
 « Al marinar e' infelici a giunger presto;
 « Oh! corre a più, chi voia in bicicletta
 « Ed è felice viver quel ch'è più lento,
 « E accoster può il ministro di Migone
 « Che in età tiene il magico fiascone.

Al bagno di quell'acqua portentosa,
 Uomini e donne, pria al deformisti
 Veggono i capi lor, quei saiva ombrosa,
 Di splendidi capelli incoronati;
 E gli uomini alfin hanno il contento
 Di vedersi ammirar l'onor del merito.

Borge da tutti i patti un grido solo,
 Da tutti i cor s'elava un solo canto:
 « Gloria in eterno a chi del nostro duolo
 « Consolator si fa a del nostro pianto;
 « Gloria a chi ci donò la guarigione,
 « Gloria all'acqua Chitina di Migone.

L'Acqua CHITINA MIGONE si vende profumata, inodora ed al Partello, dai Principali Farmacisti, Spedieristi e Profumieri.

Avvisi in 4. e 3. pag. a prezzi miti.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operali o con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli e presso il parrucchiere Angelo Gervasutti in Mercatovecchio a cent. 80 la Bottiglia.

All'Ufficio Annuazi del Friulisi vende:

Biccolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.

Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.

Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.

Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.

Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.

Cerone americano a lire 4 al pezzo.

Ford tripe centesimi 50 al pacco.

Anticanzie A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

PROVATE IL SAPONE AMIDO BANFI

AMIDO BORACE BANFI

Esigete la Marca Gallo

Il SAPONE BANFI ALL'AMIDO non è a confonderci coi diversi saponi all'amido in commercio. Vostro cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI MILANO, spedite 3 pezzi grandi franco in tutta Italia.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

Il Fosfo-Stricno-Peptide

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaana, Vizzoli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900. Roma.

Egregio signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptide, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Risarcimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Riccia Molise. — In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptide del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

LA CREMA ALBODIATA

IL LIQUORE GALLIANO

L'AMARO SALUS SANG

LE SPECIALITÀ DELLA DISTILLERIA

ARTURO VACCARI & LIVORNO

PREMIATA FABBRICA

TESSUTI METALLICI

per difesa ZANZARE

per CEMENTI-ARMATI

RETI METALLICHE

d'ogni qualità per finestre - serragli, divisioni e recinti vuoti ed a que lavoro affine. — Canalicolate telai ecc.

ELASTICI a rete metallica.

NETTAPIEDI metallici

ESECUZIONE PERFETTA

PREZZI MITI

CATALOGHI - CAMPIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

BELLIENI ZACCHEO

LONIGO

MEDAGLIA D'ORO UDINE 1903

Rubrica utile per lettori

Partenze Arrivi

| | | | |
|--------------------------|---------|--------------------------|---------|
| da Udine a Venezia | D. 8.33 | da Venezia a Udine | D. 7.43 |
| A. 8.20 | 12.07 | C. 5.05 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.15 | O. 10.45 | 15.17 |
| M. 13.15 | 17.45 | D. 14.10 | 17.45 |
| M. 17.30 | 22.25 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.25 | 23.05 | M. 23.30 | 4.20 |
| da Udine a Fontanafredda | D. 9.10 | da Fontanafredda a Udine | D. 8.25 |
| C. 9.17 | 9.30 | O. 9.28 | 11.00 |
| D. 7.58 | 9.56 | C. 10.36 | 13.39 |
| O. 10.56 | 13.39 | D. 17.12 | 18.10 |
| C. 17.12 | 18.10 | O. 18.39 | 20.05 |
| D. 17.35 | 20.05 | da Udine a Fontanafredda | D. 8.25 |
| da Udine a Fontanafredda | D. 8.25 | da Fontanafredda a Udine | D. 8.00 |
| C. 8.00 | 11.28 | O. 8.00 | 12.50 |
| D. 16.43 | 19.46 | C. 16.40 | 20.00 |
| O. 17.25 | 20.28 | M. 21.25 | 7.32 |

Servizio delle corriere

Per Cividale — Ricepito alle 9.30
 Per Manin — Ricepito alle 10.30
 Per Mantis — Ricepito alle 11.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 12.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 13.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 14.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 15.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 16.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 17.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 18.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 19.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 20.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 21.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 22.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 23.30
 Per Fontanafredda — Ricepito alle 24.30